

APPALTO INTEGRATO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL P.O. BINAGHI DI CAGLIARI AI SENSI DELL'ART. 53 COMMA 2 DEL D.LGS 163/2006. CIG 5285920F29 - CUP G26E11000300000

VERBALE N. 3 - SEDUTA RISERVATA

L'anno 2013, il giorno 10 del mese di dicembre, in Selargius, Via Piero della Francesca, n.1, sede della ASL n. 8 di Cagliari, alle ore 9,50, si è riunita in seduta riservata la Commissione Giudicatrice nominata con delibera del Direttore Generale n° 1972 del 15.11.2013.

La Commissione viene insediata per valutare le offerte tecnico-progettuali presentate dagli Operatori Economici ammessi alla gara nella seduta pubblica del giorno 18.11.2013 ed attribuire il punteggio tecnico secondo le prescrizioni contenute nel disciplinare di gara.

Sono presenti:

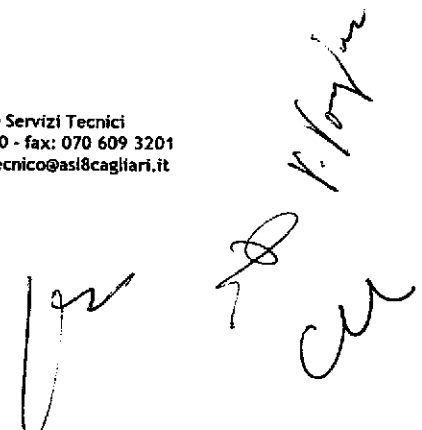
- L'Ing. Massimo Masia in qualità di Presidente;
- L'Ing. Valerio Vargiu in qualità di Componente;
- Il P.I. Sig. Vitalino Zanda in qualità di Componente;
- La Dott.ssa Carla Menneas in qualità di Segretario verbalizzante.

La Commissione come sopra costituita è tenuta a valutare le offerte tecniche presentate dai seguenti concorrenti:

1. **CONSORZIO GAS - Consorzio Stabile Gestione Appalti Sardegna S.C. A R.L.**
2. **IMMA S.p.A.**
3. **Costituendo RTI - TEPOR S.p.A. e Impresa Giancarlo Todde s.r.l.**
4. **CONSORZIO CIRO MENOTTI**
5. **Costituendo RTI - STEVA s.r.l. e Agorà Costruzioni s.r.l.**

Il Presidente della Commissione e i due membri esperti dichiarano preliminarmente, ai sensi dell'art. 84 comma 4 del D.Lgs. 163/2006, di non trovarsi nelle cause di astensione previste dall'art. 51 del Cod. Proc. Civ., con nessuno degli Operatori Economici ammessi alla gara. Vengono acquisite agli atti le dichiarazioni sottoscritte da ciascuno di essi.

Prima di procedere alla valutazione delle offerte tecnico progettuali dei concorrenti sopra indicati, la Commissione Giudicatrice prende atto che l'Operatore Economico Consorzio GAS, sorteggiato ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006 nella seduta pubblica del 18.11.2013, ha presentato entro il termine perentorio del 27.11.2013 la busta contenente la documentazione a comprova del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti per la partecipazione alla presente gara. L'esame della documentazione dimostra il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati dal medesimo Consorzio, che pertanto, viene ammesso alla successiva fase di gara.



Il Presidente prosegue dando lettura del paragrafo 15.2 del disciplinare di gara contenente le modalità di attribuzione del punteggio tecnico al quale la Commissione si atterrà scrupolosamente e che guiderà la stessa durante l'esame delle offerte tecnico-progettuali.

Come prescritto nel citato disciplinare, il punteggio tecnico verrà attribuito impiegando il metodo aggregativo compensatore che consiste nel costruire una graduatoria dei concorrenti sulla base della seguente formula:

$$P_i = C_{ai} * P_a + C_{bi} * P_b + \dots + C_{ni} * P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente i ;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i ;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i ;

...

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i ;

P_a = peso criterio di valutazione a;

P_b = peso criterio di valutazione b

...

P_n = peso criterio di valutazione n.

Ogni commissario avrà a propria disposizione, per ogni singolo sub-criterio di valutazione, cinque livelli di giudizio di preferenza ad ognuno dei quali corrisponde l'assegnazione di un differente coefficiente di prestazione dell'offerta, variabile tra 0 ed 1, e precisamente:

GIUDIZIO DI PREFERENZA

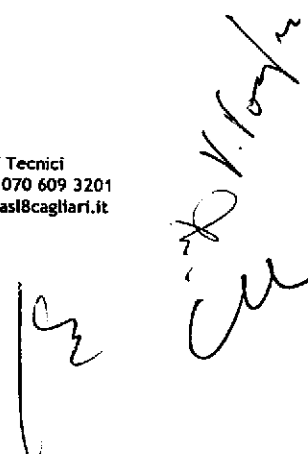
- OTTIMO
- BUONO
- DISCRETO
- SUFFICIENTE
- INSUFFICIENTE

COEFFICIENTE DI PRESTAZIONE

- coefficiente 1
- coefficiente 0,75
- coefficiente 0,50
- coefficiente 0,25
- coefficiente 0

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni sub-criterio da parte di tutti i commissari, in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

I coefficienti definitivi di prestazione in tal modo ottenuti verranno moltiplicati, con riferimento ad ogni offerta, per il corrispondente punteggio massimo prefissato per ciascun sub-criterio di valutazione qualitativa, così come indicato nella tabella sottostante. Il prodotto di tale moltiplicazione costituisce il punteggio tecnico assegnato ad ogni offerta in relazione al singolo sub-criterio di valutazione. Tale procedimento verrà espletato per ogni singolo sub-criterio di valutazione qualitativa.



Tab.3 – Criteri e sub-criteri di valutazione

Criterio A1 : Qualità progetto complessivo (Max 35 punti)	sub-criterio		punti Max
	A1.1	Qualità della proposta architettonica	15
A1.2	Qualità della proposta tecnica impiantistica	10	
A1.3	Qualità della proposta tecnica di integrazione degli impianti di produzione energia	10	
Criterio A2: Qualità proposta impianti meccanici (Max 40punti)	sub-criterio		punti Max
	A2.1	Piano energetico generale	15
	A2.2	Prestazione e caratteristiche dei componenti	10
	A2.3	Sistema di controllo e monitoraggio	5
	A2.4	Percentuale di risparmio energetico ottenuto	10
Criterio A3: Organizzazione, allestimento e sicurezza del cantiere (Max 5 punti)	sub-criterio		punti Max
	A3.1	Soluzioni finalizzate a ridurre gli impatti del cantiere	3
	A3.2	Soluzioni proposte per minimizzare le interferenze con l'attività sanitaria	2

Nella valutazione delle offerte tecnico progettuali, in conformità a quanto prescritto nel capitolato speciale d'appalto, la Commissione al fine di valutare i progetti nel loro complesso terrà altresì conto degli elementi sotto riportati:

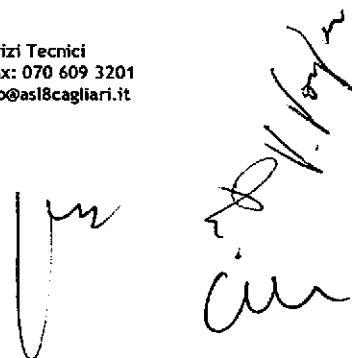
1. varianti progettuali volte al miglioramento del progetto preliminare inerenti i seguenti aspetti: integrazione architettonica, interventi per agevolare la manutenzione degli impianti e delle strutture, prestazione e caratteristiche degli impianti, utilizzo di tecnologie innovative.
2. principio di semplificazione ed economicità manutentiva; utilizzo di materiali riciclabili nonché la salvaguardia delle caratteristiche architettoniche dell'edificio.

La Commissione procede quindi con la valutazione delle offerte tecnico progettuali. I plichi contenenti le offerte tecniche vengono ritirati dal Presidente dall'armadio cassaforte chiuso a chiave sito presso il Servizio Patrimonio e Servizi Tecnici nel quale erano custoditi e di cui il solo Presidente possiede le chiavi.

La Commissione tenuto conto dell'oggetto dell'appalto e considerata l'entità e la qualità degli elaborati facenti parte della documentazione tecnico progettuale presentata dai concorrenti, ritiene e decide di dover procedere ad una attenta analisi preliminare globale dei progetti presentati per poi passare ad una successiva fase nella quale valutare/analizzare le offerte in maniera specifica in relazione a ciascun criterio e sub criterio predeterminati nel disciplinare di gara.

Si procede a definire un programma operativo.

L'analisi preliminare degli elaborati progettuali inizia nella giornata odierna e proseguirà sempre in seduta riservata nei giorni 17 Dicembre 2013, 14, 23 e 28 Gennaio 2014, 4 e 6 Febbraio 2014.



La seduta termina alle ore 13,20. Il Presidente ripone i plichi contenenti le offerte tecniche nell'apposito armadio cassaforte situato presso il Servizio, di cui solo lui detiene le chiavi, così da assicurarne la non manomissione.

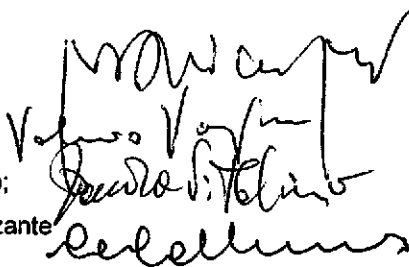
Letto, confermato e sottoscritto

Ing. Massimo Masia – Presidente;

Ing. Valerio Vargiu – Componente esperto;

P.I. Sig. Vitalino Zanda – Componente esperto;

Dott.ssa Carla Menneas – Segretario verbalizzante



**APPALTO INTEGRATO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL
P.O. BINAGHI DI CAGLIARI AI SENSI DELL'ART. 53 COMMA 2 DEL D.LGS 163/2006. CIG 5285920F29
- CUP G26E11000300000**

VERBALE N. 4 - SEDUTA RISERVATA

L'anno 2014, il giorno 6 del mese di Febbraio, in Selargius, Via Piero della Francesca, n.1, sede della ASL n. 8 di Cagliari, alle ore 11, si è riunita in seduta riservata la Commissione Giudicatrice nominata con delibera del Direttore Generale n° 1972 del 15.11.2013.

La Commissione viene insediata per valutare le offerte tecnico-progettuali presentate dagli Operatori Economici ammessi alla gara nella seduta pubblica del giorno 18.11.2013 ed attribuire il punteggio tecnico secondo le prescrizioni contenute nel disciplinare di gara.

Sono presenti:

L'Ing. Massimo Masia in qualità di Presidente;

L'Ing. Valerio Vargiu in qualità di Componente;

Il P.I. Sig. Vitalino Zanda in qualità di Componente;

La Dott.ssa Carla Menneas in qualità di Segretario verbalizzante.

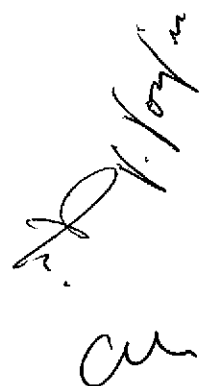
La Commissione come sopra costituita è tenuta a valutare le offerte tecniche presentate dai seguenti concorrenti:

1. **CONSORZIO GAS - Consorzio Stabile Gestione Appalti Sardegna S.C. A R.L.**
2. **IMMA S.p.A.**
3. **Costituendo RTI - TEPOR S.p.A. e Impresa Giancarlo Todde s.r.l.**
4. **CONSORZIO CIRO MENOTTI**
5. **Costituendo RTI - STEVA s.r.l. e Agorà Costruzioni s.r.l.**

Il Presidente dà atto che la Commissione nei giorni 17 Dicembre 2013; 14 - 23 e 28 gennaio 2014; e 4 febbraio 2014 si è riunita in seduta riservata per effettuare un'analisi preliminare globale dei progetti presentati e degli elaborati a corredo del progetto definitivo presentato da ciascun concorrente ammesso alla gara, che prosegue anche nella seduta odierna, secondo il programma operativo definito nella seduta del 10 dicembre 2014.

Nelle predette sedute, la Commissione dà atto di aver esaminato ed analizzato nel complesso gli elaborati progettuali facenti parte dell'offerta tecnica di ciascun concorrente ammesso al fine di procedere, nelle sedute successive, all'analisi puntuale e comparativa delle soluzioni presentate da ciascun concorrente con riferimento ad ogni criterio e sub criterio predeterminato nel disciplinare di gara ed alla attribuzione dei punteggi parziali.

Esaurita l'analisi preliminare globale e complessiva delle offerte tecniche, il Presidente riconvoca la Commissione in seduta riservata per il giorno 11 Febbraio p.v., per procedere all'analisi comparativa delle soluzioni progettuali in relazione al primo criterio di valutazione stabilito nel disciplinare di gara.



La seduta termina alle ore 13,10. Il Presidente ripone i plichi contenenti le offerte tecniche nell'apposito armadio cassaforte situato presso il Servizio, di cui solo lui detiene le chiavi, così da assicurarne la non manomissione.

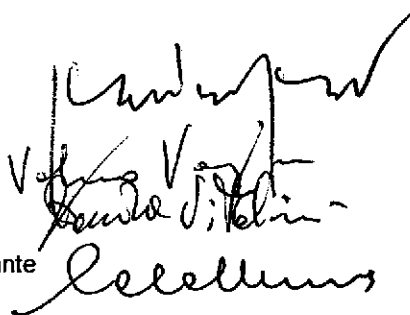
Letto, confermato e sottoscritto

Ing. Massimo Masia – Presidente;

Ing. Valerio Vargiu – Componente esperto;

P.I. Sig. Vitalino Zanda – Componente esperto;

Dott.ssa Carla Menneas – Segretario verbalizzante



APPALTO INTEGRATO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL
P.O. BINAGHI DI CAGLIARI AI SENSI DELL'ART. 53 COMMA 2 DEL D.LGS 163/2006. CIG 5285920F29
- CUP G26E11000300000

VERBALE N. 5 - SEDUTA RISERVATA

L'anno 2014, il giorno 11 del mese di Febbraio, in Selargius, Via Piero della Francesca, n.1, sede della ASL n. 8 di Cagliari, alle ore 9,00, si è riunita in seduta riservata la Commissione Giudicatrice nominata con delibera del Direttore Generale n° 1972 del 15.11.2013.

La Commissione viene insediata per valutare le offerte tecnico-progettuali presentate dagli Operatori Economici ammessi alla gara ed attribuire il punteggio tecnico secondo le prescrizioni contenute nel disciplinare di gara.

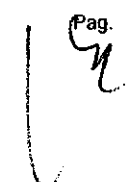
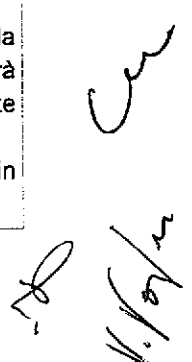
Sono presenti:

- L'Ing. Massimo Masia in qualità di Presidente;
- L'Ing. Valerio Vargiu in qualità di Componente;
- Il P.I. Sig. Vitalino Zanda in qualità di Componente;
- La Dott.ssa Carla Menneas in qualità di Segretario verbalizzante.

Presente tutta la Commissione, si procede ad esaminare la "Qualità della proposta architettonica" di cui al sub-criterio A1.1., di ciascun operatore economico.

I risultati dell'analisi sono sintetizzati nella tabella che segue:

A1.1 - Qualità della proposta architettonica
IMMA S.p.A.
<p>Il concorrente IMMA SpA, nell'elaborato RELAZIONE ILLUSTRATIVA PUNTO A1, dichiara che "tutte le soluzioni progettuali adottate, sia impiantistiche che quelle edilizie, sono guidate da un duplice obiettivo: massimizzazione del contenimento dei consumi energetici e rispetto dei caratteri architettonici e stilistici dell'edificio oggetto dell'intervento".</p> <p>L'obiettivo viene perseguito proponendo:</p> <ul style="list-style-type: none">- una coibentazione esterna delle pareti perimetrali e della copertura realizzata (mq 2445) mediante la posa in opera <i>combinata</i> di PANNELLI in EPS (polistirene espanso) di spessori variabili e di cornici e modanature in EPS, di forma e misura adeguata alla corretta realizzazione di un involucro a cappotto esterno, tale da definire una completa continuità (mq 5770);- una coibentazione interna, limitata alla porzione centrale del prospetto dell'edificio, caratterizzata dalla presenza di cornici e modanature di pregio; tale coibentazione, prevista di modesto spessore cm 2,00, sarà realizzata con AEROPAN, materiale innovativo in aerogel, lasciando inalterate le caratteristiche della parte esterna del monoblocco. <p>Per tutte le cornici non lapidee, il concorrente propone la loro sostituzione con elementi prefabbricati in EPS, da intonacare e tinteggiare successivamente.</p>



Quanto prospettato permette di ridurre i ponti termici, considerato che la coibentazione per i cassonetti è prevista solo per gli infissi sostituiti.

Nell'intervento è compresa la sostituzione dei soli infissi in legno con infissi in alluminio, tali da non alterare la percezione del vano finestra, a taglio termico e vetrocamera (complessivi mq 75).

CONSORZIO GAS

La proposta progettuale, con riferimento alla qualità della proposta architettonica, del CONSORZIO GAS, Consorzio Stabile Gestione Appalti Sardegna S.C. a R.L., è articolata, come espresso negli elaborati grafici, al fine di:

- conservare le caratteristiche dell'involucro edilizio;
- avere caratteristiche di minima invasività;
- eliminare tutte le situazioni di degrado.

Gli interventi previsti, in sintesi, riguardano:

- interventi sull'involucro;
- impermeabilizzazione dei solai;
- risanamento delle opere murarie;
- risanamento dei copri ferri;
- manutenzione di tutti i parapetti;
- risanamento di una scala a servizio della terrazza superiore;
- coibentazione dei cassonetti di serramento;
- sostituzione degli infissi;
- l'inserimento di elementi gocciolatoio.

Gli interventi sull'involucro dell'edificio prevedono la rimozione di tutti gli intonaci esistenti, la loro sostituzione con un INTONACO TERMICO a base di fibra di sughero, per complessivi mq 6588; la colorazione sarà assicurata per mezzo di una finitura per esterni in pasta colorata caratterizzata da una estrema elasticità e resistenza al tempo e agli agenti atmosferici. L'intendimento dichiarato è quello di salvaguardare integralmente i caratteri storico architettonici della facciata, portando comunque in immediato riflesso sui consumi energetici dell'edificio.



Completano l'intervento sull'involucro la realizzazione di un cappotto interno, posato sulla parete interna esposta verso l'esterno di tutti i locali posti lungo il perimetro del fabbricato, composto con un pannello isolante NEOGESS (spessore cm 6,00 dato dall'accoppiamento di un pannello NEOPORBASF) rifinito con pannelli in cartongesso, reazione al fuoco Euroclasse E. È dichiarata la rifinitura con pittura traspirante, resta da verificare il tipo di ripristino quando siano presenti piastrelle o rivestimenti in gomma. Il concorrente dichiara che i ponti termici sono trattati per mezzo dell'intonaco isolante esterno esteso a tutta la facciata.

Il concorrente interviene sui solai di copertura dichiarando di ripristinare tutte le impermeabilizzazioni laddove lesionate, e lungo la cornice del 3 piano che si affaccia sul prospetto principale.

È previsto un intervento di risanamento della scala in metallo di accesso alla terrazza superiore con la sostituzione di tutte le superfici di calpestio degradate e di parti strutturali; da ultimo è prevista la spazzolatura dell'intero manufatto e la sua pitturazione.

Stesso trattamento manutentivo (pulizia e verniciatura) è previsto per tutti i parapetti metallici delle verande e dei serramenti di finestra a tutt'altezza.

Il concorrente dichiara che i "paramenti murari esterni, gli aggetti, i parapetti che presentano forme di degrado" laddove non insistessero in aree interessate dal rifacimento dell'involucro di facciata, saranno comunque riparate e risanate, mediante il rifacimento dell'intonaco e la successiva tinteggiatura. È peraltro

dedicato un paragrafo al risanamento del copriferro e al trattamento delle sottostanti armature, dove si afferma l'esecuzione di specifici trattamenti con adeguati prodotti (rimozione di parti incoerenti e utilizzo di inibitori dell'ossidazione).

È altresì previsto l'inserimento, nelle parti di facciata che risultino prive (cornici e ballatoi), di profili gocciolatoio in PVC, nell'intento di impedire la formazione di macchie di umidità e il distacco delle tinteggiature lungo le parti in aggetto.

Per quanto attiene i serramenti esistenti in legno, benché si dichiarino un complessivo buono stato di conservazione, è prevista la loro sostituzione, per ragioni di bilancio termico, con serramenti in PVC a taglio termico e vetrocamera 6-12-6 (complessivi mq 39,68).

Da ultimo, quale complemento per mitigare l'effetto impattante sull'ambiente costituito dalle apparecchiature e salvaguardare le apparecchiature meccaniche da eventuali manomissioni, è proposto l'inserimento di SCHERMATURE FISSE, formate con pannellature lignee, opportunamente trattate per resistere agli agenti atmosferici.

CONSORZIO CIRO MENOTTI

La proposta progettuale, con riferimento alla qualità della proposta architettonica, del concorrente CONSORZIO CIRO MENOTTI dichiara l'utilizzo di prodotti di notevole livello tecnologico al fine di evitare interventi invasivi, che possano pregiudicare le qualità architettoniche dell'edificio, in palese contrasto con i vincoli della Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici di Cagliari e Oristano.

In aderenza a tali intendimenti il concorrente prospetta la realizzazione di un cappotto con materiale coibente a base di nano-tecnologie; la successione delle azioni prevede:

- la manutenzione straordinaria con rimozione delle parti di intonaco ammalorate e incoerenti con la sottostante muratura;
- la demolizione dei copriferri incoerenti ed il trattamento delle sottostanti armature;
- il ripristino delle modanature e degli intonaci;
- la stesura di uno strato dello spessore di circa mm 9 di intonaco tipo THERMOFON® in pasta a base di ceramica micronizzata e nano fibre di sughero da applicarsi sulle pareti esterne; tale materiale viene dichiarato avente elevatissime caratteristiche coibenti e di traspirabilità; su tale strato verrà applicato un ulteriore strato di rasante termico THERMOFON® dello spessore di mm 8 con finitura da intonaco frattizzato, come quello originale, su cui sarà applicata una termopittura traspirante THERMOPITTURA® per esterni, con capacità di filtraggio dei raggi infrarossi e alta riflettanza solare; tutto il pacchetto coibente applicato ha uno spessore complessivo di mm 17.

Tutti gli elementi architettonici di facciata, come marcapiani, cornici attorno alle finestre, modanature, lo zoccolo al piano terra, che potenzialmente costituiscono ponti termici, saranno trattati con un materiale, frutto dell'impiego di nanotecnologie, detto NANSULATEC® avente spessore pari a mm 3, applicato con dispositivi a spruzzo con airless, atto a creare una sottilissima barriera resistente a funghi e muffe, una barriera impermeabile all'acqua.

Il concorrente dichiara che il sistema complessivo descritto (applicato su una superficie di circa mq 6000) riduce i tempi e la modalità rumorosa di applicazione del cappotto tradizionale.

È proposta la sostituzione dei serramenti di finestra esistenti, che a parere del concorrente costituiscono un punto di notevole dispersione energetica; saranno sostituiti con serramenti in alluminio a taglio termico con vetrocamera 4-15-4 con interposto gas Argon, vetri basso-emissivi ad alte prestazioni.

Il concorrente propone altresì anche la dismissione della centrale termica.

Car
F. Foglia

STEVA-AGORA'

La progettazione del raggruppamento STEVA-AGORA, riferita al criterio A1 – qualità della proposta architettonica, non prevede alcun intervento sull'involucro del fabbricato (superfici opache verticali).

È dichiarato che "il fine progettuale mira al miglioramento energetico del Monoblocco nel pieno rispetto dei caratteri architettonici e formali dell'edificio, senza alterazione di forme e colori".

Per quanto sopra il raggruppamento propone esclusivamente la sostituzione di infissi di serramento per complessivi mq 1175 e di superfici vetrate per mq 510.

Si propone l'impiego: vetrocamera isolante formato da 2 cristalli float PLANITERM ONE (6/7-12-6/7); infissi in PVC e METRA NC 65STH.

Il criterio scelto parte dalla considerazione che in alcuni casi la superficie dei serramenti costituisce il 90% della superficie muraria esposta verso l'esterno. Pertanto il gruppo ha ritenuto di proporre il miglioramento della trasmittanza termica degli infissi.

Il gruppo propone altresì il trattamento della copertura della parte centrale dell'edificio con una pittura bianca monocomponente a base di polimeri in emulsione acquosa e additivi speciali tipo WHITE REFLEX, con il proposito di prolungare la durata del manto, ridurre la temperatura esterna per garantire un consistente risparmio energetico al condizionamento, creando nel contempo una superficie riflettente che amplifica l'efficacia dei pannelli solari.

TEPOR-TODDE

La proposta progettuale del RTI Tepor-Todde prevede la posa di un isolamento termico a cappotto previsto su tutte le superfici esterne dell'edificio oggetto dell'intervento, previa rimozione di tutte le apparecchiature esistenti e il loro riposizionamento in aree dove non siano visibili (mq 3740), tranne la parte centrale del prospetto principale (zona centrale); in tale porzione di fabbricato, viceversa, l'isolamento termico a cappotto sarà realizzato all'interno. Sulla superficie esterna del pannello termoisolante (pannello in Stiferite - spessore cm 7,00) è prevista l'applicazione di un 1° strato di malta rasante, di una armatura in fibra di vetro, un 2° strato di malta rasante su cui sarà applicato il rivestimento esterno di finitura costituito da 2 mani di idropittura traspirante, resistente all'invecchiamento a base di resine sintetiche, previa stesura di prodotto fissativo ancorante.

I ponti termici sono dunque parzialmente limitati dal cappotto esterno.

Nell'elaborato di progetto si legge che la tinteggiatura (di cui sarà fatto una ricerca storica per verificare e proporre la colorazione originaria dell'edificio) sarà realizzata sull'intera superficie dell'edificio, ovvero, si deduce, anche sulle superfici non interessate dall'applicazione dell'isolamento termico a cappotto.

Il RTI propone anche il risanamento statico dei cornicioni e di tutte le sporgenze decorative dei prospetti. Tale intervento è proposto attraverso il totale controllo e la spicconatura di tutte le parti pericolanti di intonaco, la pulizia delle sottostanti armature, la protezione delle stesse con malte bi-componenti a base di polimeri in dispersione acquosa, leganti cementizi e inibitori della corrosione; viene proposta l'eventuale ricostruzione con malte a ritiro controllato e fibro-rinforzate composte con cementi ad alta resistenza.

Di tale intervento viene segnalato il contributo in termini di sicurezza ed il contributo al miglioramento architettonico. Inoltre viene altresì segnalato che l'intervento di riconfigurazione e ricostruzione dei cornicioni e delle sporgenze decorative verrà eseguito successivamente alla posa del rivestimento isolante termico, al fine di replicare esattamente la sequenza degli aggetti sui prospetti.

Quale altro contributo per la qualità della proposta architettonica è stato proposto l'isolamento termico del terrazzo superiore, eseguito con il sistema del tetto rovescio, formato come di seguito indicato: pannelli di schiuma rigida di polistirene espanso estruso con densità pari a 32 kg/mc con perimetro sagomato e

battentato (spessore cm 8,00); soprastante tessuto geo-tessile; strato di pietrisco bianco a spigoli arrotondati; camminamenti per la manutenzione formati con pavimento galleggiante.

Altro intervento proposto riguarda il risanamento di tutte le superfici esterne in calcestruzzo, per le quali si elencano una serie di lavorazioni quali la rimozione delle parti incoerenti, la pulizia delle superfici residue, la spazzolatura meccanica delle armature in ferro ossidato, l'applicazione di malte e prodotti specifici, il ripristino delle masse. Anche di questo intervento viene segnalato il contributo in termini di sicurezza ed in termini di contributo al miglioramento architettonico.

La proposta progettuale comprende inoltre la pulizia di tutte le superfici lapidee di rivestimento e il rifacimento di tutte le parti mancanti; la pulizia, è dichiarato, sarà eseguita con mezzi meccanici in grado di nebulizzare una miscela di acqua e inerti di granulometria finissima di carbonato di calcio.

Completa la serie di interventi di prospetto il rifacimento di tutti i tratti di pluviale e gronda danneggiati con elementi in PVC pesante da tingeggiarsi come le facciate.

Nel contesto della QUALITA' DELLA PROPOSTA ARCHITETTONICA il RTI Tepor-Todde prospetta anche il recupero della attuale centrale termica. L'intervento, possibile in conseguenza della proposta impiantistica prospettata, prevede il rifacimento di tutte le superfici verticali e delle pavimentazioni, l'esecuzione di varchi completi di serramento per il collegamento dei locali in parola con il resto della struttura ospedaliera, l'esecuzione di controsoffitti, la sostituzione dei serramenti di finestra e porta finestra comprese le relative soglie e davanzali in marmo di Carrara, la realizzazione degli impianti elettrici.

Non si evidenziano interventi sui cassonetti.

Relativamente alle superfici vetrate, si propone la sostituzione di infissi e serramenti per complessivi mq 52.

CONCLUSIONI

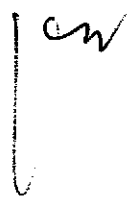
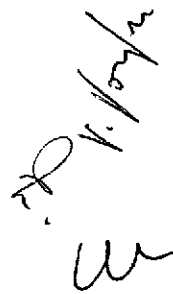
I concorrenti IMMA spa e TEPOR-TODDE propongono interventi sull'involucro interno ed esterno dell'edificio, realizzati con la tecnica del cappotto utilizzando materiali a base polimerica, in linea con il capitolato; è prevista la sostituzione di parte dei serramenti.

Il consorzio GAS propone interventi sull'involucro interno esterno dell'edificio sostanzialmente in linea con il capitolato utilizzando intonaci isolanti a base sughero con minori proprietà isolanti, maggiore consistenza meccanica e minore spessore rispetto ai precedenti, seppur realizzando il cappotto lungo l'intero perimetro dei locali interni; è prevista la sostituzione di parte dei serramenti.

Il consorzio Ciro Menotti propone un intervento simile al precedente, con intonaci a base sintetica (nanotecnologie); è prevista la sostituzione di parte dei serramenti.

La proposta della ditta Steva-AGORA prevede la sola sostituzione di vetri e serramenti, disattendendo l'indirizzo di capitolato posto a base di gara.

Terminata l'analisi di cui al sub-criterio sopra indicato, ciascun Commissario procede ad esprimere il proprio giudizio di preferenza come appresso indicato:



A1.1		Commissario		
		Ing. Masia	Ing. Vargiu	P.I. Zanda
Concorrente	Imma S.p.A.	Ottimo	Ottimo	Buono
	Consorzio GAS	Buono	Buono	Buono
	Consorzio Ciro Menotti	Buono	Buono	Buono
	Steva - Agorà	Insufficiente	Insufficiente	Insufficiente
	Tepor - Todde	Ottimo	Ottimo	Buono

Esaurita la predetta fase, il Presidente dichiara la seduta conclusa e riconvoca la Commissione per il giorno 18 Febbraio 2014, ore 9,30.

La seduta termina alle ore 14,00. Il Presidente ripone i plichi contenenti le offerte tecniche nell'apposito armadio cassaforte situato presso il Servizio, di cui solo lui detiene le chiavi, così da assicurarne la non manomissione.

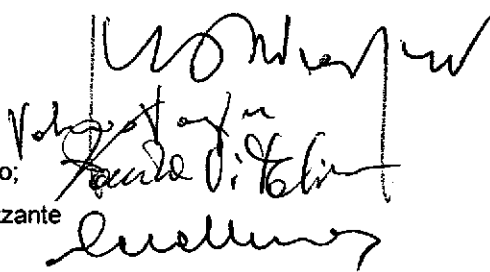
Letto, confermato e sottoscritto

Ing. Massimo Masia – Presidente;

Ing. Valerio Vargiu – Componente esperto;

P.I. Sig. Vitalino Zanda – Componente esperto;

Dott.ssa Carla Menneas – Segretario verbalizzante



APPALTO INTEGRATO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL
P.O. BINAGHI DI CAGLIARI AI SENSI DELL'ART. 53 COMMA 2 DEL D.LGS 163/2006. CIG 5285920F29
- CUP G26E11000300000

VERBALE N. 6 - SEDUTA RISERVATA

L'anno 2014, il giorno 18 del mese di Febbraio, in Selargius, Via Piero della Francesca, n.1, sede della ASL n. 8 di Cagliari, alle ore 9,14, si è riunita in seduta riservata la Commissione Giudicatrice nominata con delibera del Direttore Generale n° 1972 del 15.11.2013.

La Commissione viene insediata per valutare le offerte tecnico-progettuali presentate dagli Operatori Economici ammessi alla gara ed attribuire il punteggio tecnico secondo le prescrizioni contenute nel disciplinare di gara.

Sono presenti:

L'Ing. Massimo Masia in qualità di Presidente;

L'Ing. Valerio Vargiu in qualità di Componente;

Il P.I. Sig. Vitalino Zanda in qualità di Componente;

La Dott.ssa Carla Menneas in qualità di Segretario verbalizzante.

Presente tutta la Commissione, si procede ad esaminare la "Qualità della proposta tecnica impiantistica" di cui al sub-criterio A1.2., di ciascun operatore economico.

I risultati dell'analisi sono sintetizzati nella tabella sottostante:

Tabella A1.2 Qualità della proposta tecnica impiantistica
<p style="text-align: center;">IMMA S.p.A.</p> <p>La ditta IMMA SpA interviene sulle centrale termica esistente con la sostituzione di n.1 caldaia a vapore (delle 2 esistenti) con n.1 nuova caldaia ad acqua calda, tipo Veissmann Vitoplex 200 in acciaio a 3 giri di fumo $\eta=95\%$.</p> <p>Sostituisce i 2 gruppi a pompa di calore esistenti ed ormai obsoleti con n.2 nuovi gruppi a pompa di calore di marca Carrier, gas frigorifero R410A, modulo idronico senza recuperatore di Calore.</p> <p>Nessun intervento è previsto sulle unità di trattamento aria (UTA) esistenti.</p> <p>È prevista la fornitura e posa in opera di nuovi collettori solari per ACS (in aumento rispetto all'esistente) per complessivi 150 mq, e di nuovi pannelli fotovoltaici (in aumento rispetto all'esistente) per complessivi 20 kWp.</p> <p>È proposta la rimozione (ove necessario) dei corpi illuminanti esistenti ed obsoleti e una nuova fornitura di lampade tipo Philips Master PL di varie potenze per complessivi 500 pezzi.</p> <p>Lo schema dell'impianto di distribuzione rimane invariato.</p> <p>Oltre la sostituzione dei componenti (PDC) gli aspetti manutentivi rimangono sostanzialmente invariati.</p>
<p style="text-align: center;">CONSORZIO GAS</p> <p>Propone la completa dismissione della centrale termica esistente.</p> <p>La sostituzione dei due gruppi a pompa di calore esistenti ed obsoleti con due nuovi gruppi tipo Clivet WSAN-XSC2 450 kWf con recuperatore di calore. Si prevede inoltre la sostituzione delle unità trattamento</p>

ASL 8 Cagliari - Via Piero della Francesca 1 -
09047 Selargius
c.f. e p. iva: 02261430926
www.aslcagliari.it

S.C. Patrimonio e Servizi Tecnici
Tel: 070 609 3230 - fax: 070 609 3201
e-mail: settore.tecnico@asl8cagliari.it

aria (UTA) esistenti con n°6 nuove UTA a pompa di calore tipo Clivet Zephir.
I vecchi corpi illuminanti ormai obsoleti (a tubi fluorescenti) sono sostituiti da nuovi corpi illuminanti dotati di lampade con tecnologia a LED di marca Disano di vari modelli (complessivamente 984 pezzi).
Lo schema di distribuzione dell'impianto termico risulta sensibilmente modificato soprattutto relativamente alla quantità di fluidi termovettori trasportati a causa della rimozione della CT, e della installazione di n.6 nuove Clivet Zephir localizzate.
Le modifiche sulla manutenzione riguardano la rimozione delle caldaie, la sostituzione di UTA e PDC, l'elevata automazione introdotta.

CONSORZIO CIRO MENOTTI

La proposta impiantistica prevede la dismissione completa delle caldaie e della centrale termica.
La sostituzione dei due gruppi a pompa di calore obsoleti e l'installazione di un solo nuovo gruppo tipo Climaveneta da 300 kWf, con unità di recupero calore. Nessun intervento è previsto sulle UTA.
È prevista la fornitura di pannelli fotovoltaici per ulteriori 20 kWp oltre quelli di altro appalto, tipo VPM Solar 230Wp.
È prevista l'eliminazione dei corpi illuminanti obsoleti (a tubi fluorescenti) con nuovi marca Philips lampada TL5 con reattore elettronico di varie potenze (complessivi 312 pezzi).
Lo schema dell'impianto di distribuzione rimane invariato.
Oltre la sostituzione dei componenti (PDC) le modifiche sulla manutenzione riguardano la rimozione delle caldaie.

STEVA-AGORA'

Non si hanno interventi sulla centrale termica esistente.
Si propone la sostituzione dei 2 gruppi a pompa di calore esistenti ed obsoleti con un nuovo gruppo a pompa di calore modello Aermec NRL 2000.
Non interviene sulle Unità Trattamento Aria (UTA).
Per quanto riguarda l'impianto di illuminazione si prevede l'eliminazione dei corpi illuminanti più obsoleti (a tubi fluorescenti) con corpi illuminanti nuovi con tecnologia a LED (complessivi 965 pezzi).
Il nuovo impianto di illuminazione è dotato di sensori di presenza e regolazione dell'intensità luminosa.
Prevede la sostituzione anche i corpi illuminanti per l'illuminazione esterna.
Lo schema di distribuzione degli impianti di climatizzazione rimane invariato.
Oltre la sostituzione dei componenti (PDC) la manutenzione rimane invariata.

TEPOR-TODDE

Il concorrente propone l'eliminazione della centrale termica esistente e l'installazione di una nuova caldaia entro container all'esterno.
È prevista l'installazione di un nuovo impianto per la produzione istantanea di vapore per la sterilizzazione e un nuovo impianto per la produzione istantanea di ACS.
I due gruppi esistenti di pompe di calore saranno dismessi e sostituiti da altri due nuovi gruppi a pompa di calore di tipo Daikin EWJQ430F, R410A, con recupero di calore.
Non è previsto alcun intervento sulle Unità Trattamento Aria (UTA).
Per quanto riguarda l'impianto di illuminazione si prevede l'eliminazione dei corpi illuminanti più obsoleti (a tubi fluorescenti) e la sostituzione con corpi illuminanti nuovi ti marca Philips con tecnologia a LED, integrati da sensori di presenza e regolazione dell'intensità intensità luminosa.
Saranno sostituiti anche i corpi illuminanti per l'illuminazione esterna.
Lo schema di distribuzione degli impianti rimane sostanzialmente invariato.



Le indicazioni per la manutenzione sono influenzate da un elevato numero di componenti.

CONCLUSIONI

Le proposte dei concorrenti IMMA, Consorzio GAS, consorzio Ciro Menotti e Tepor Todde sono sostanzialmente in linea con le indicazioni minime del capitolato. La ditta Steva-Agorà prevede interventi inferiori alle indicazioni minime progettuali.

Gli interventi sono parziali e si limitano ad i componenti principali della generazione di fluidi mantenendo in servizio una delle caldaie a vapore. Integra la produzione FV ed ACS. Gli interventi sulla illuminazione si limitano alla sostituzione delle Lampade.

Il consorzio GAS interviene in maniera organica e significativa sull'impianto sia di generazione che di distribuzione e sulla illuminazione. Così come il consorzio Ciro Menotti effettua una scelta netta eliminando al generazione a combustione.

Il consorzio Ciro Menotti come detto fa una scelta netta sul tipo di produzione ma si limita alla sostituzione dei componenti necessari (PDC).

La ditta Steva-Agora si limita alla sostituzione delle PDC lasciando in servizio le vetuste ed inutili caldaie.

La proposta della ditta Tepor-TODDE è organica e ben organizzata. Tuttavia la scelta di realizzare una nuova Centrale Termica nel parco alberato del PO Binaghi, utilizzando il gas (aria propanata), appare non adatta ad un plesso ospedaliero.

Terminata l'analisi di cui al sub-criterio sopra indicato, ciascun Commissario procede ad esprimere il proprio giudizio di preferenza come appresso indicato:

A1.2		Commissario		
		Ing. Masia	Ing. Vargiu	P.I. Zanda
Concorrente	Imma S.p.A.	Discreto	Discreto	Discreto
	Consorzio GAS	Ottimo	Ottimo	Ottimo
	Consorzio Ciro Menotti	Discreto	Discreto	Discreto
	Steva - Agorà	Sufficiente	Sufficiente	Sufficiente
	Tepor - Todde	Buono	Buono	Buono

Esaurita la predetta fase, il Presidente dichiara chiusa la seduta e riconvoca la Commissione per il giorno 28 Febbraio 2014, ore 8,45.

La seduta termina alle ore 13,50. Il Presidente ripone i plichi contenenti le offerte tecniche nell'apposito armadio cassaforte situato presso il Servizio, di cui solo lui detiene le chiavi, così da assicurarne la non manomissione.

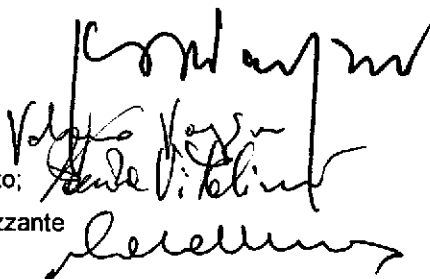
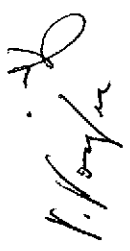
Letto, confermato e sottoscritto

Ing. Massimo Masia – Presidente;

Ing. Valerio Vargiu – Componente esperto;

P.I. Sig. Vitalino Zanda – Componente esperto;

Dott.ssa Carla Menneas – Segretario verbalizzante

APPALTO INTEGRATO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL P.O. BINAGHI DI CAGLIARI AI SENSI DELL'ART. 53 COMMA 2 DEL D.LGS 163/2006. CIG 5285920F29 - CUP G26E11000300000

VERBALE N. 7 - SEDUTA RISERVATA

L'anno 2014, il giorno 28 del mese di Febbraio, in Selargius, Via Piero della Francesca, n.1, sede della ASL n. 8 di Cagliari, alle ore 9,14, si è riunita in seduta riservata la Commissione Giudicatrice nominata con delibera del Direttore Generale n° 1972 del 15.11.2013.

La Commissione viene insediata per valutare le offerte tecnico-progettuali presentate dagli Operatori Economici ammessi alla gara ed attribuire il punteggio tecnico secondo le prescrizioni contenute nel disciplinare di gara.

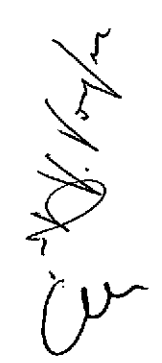
Sono presenti:

- L'Ing. Massimo Masia in qualità di Presidente;
- L'Ing. Valerio Vargiu in qualità di Componente;
- Il P.I. Sig. Vitalino Zanda in qualità di Componente;
- La Dott.ssa Carla Menneas in qualità di Segretario verbalizzante.

Presente tutta la Commissione, si procede ad esaminare la "Qualità della proposta tecnica di integrazione degli impianti di produzione energia" di cui al sub-criterio A1.3., di ciascun operatore economico.

I risultati dell'analisi sono sintetizzati nella tabella sottostante:

Tabella A1.3 Qualità della proposta integrazione degli impianti per produzione energia
IMMA S.p.A.
La produzione dei fluidi a pompe di calore rimarrà quella esistente. Si ha una integrazione tra collettori ACS e produzione da caldaia.
CONSORZIO GAS
Prevede l'integrazione della produzione di energia termica di pompe di calore con la produzione di ACS da collettori solari sfruttando anche il recupero delle PDC nella stagione estiva.
CONSORZIO CIRO MENOTTI
La produzione di ACS da collettore solare è integrata con i circuiti delle pompe di calore con recupero.
STEVA-AGORA'
Non prevede nessun tipo di integrazione tra gli impianti di produzione dell'energia.
TEPOR-TODDE
La produzione di ACS da collettore solare è integrata con i circuiti delle pompe di calore con recupero e dalla caldaia.

Le pompe di calore sono integrate dalla caldaia per ACS.
 Le caldaie sono integrate dalle pompe di calore per ACS.

CONCLUSIONI

In questa fase si è valutata la qualità della integrazione degli impianti di produzione di energia con particolare riguardo all'interconnessione ed all'uso di unità a recupero anche in riferimento alle scelte impiantistiche ed al piano energetico generale adottato.

La proposta della ditta Imma integra i collettori solari con la caldaia e non prevede unità PDC a recupero.

I consorzi **Ciro Menotti** e **GAS** integrano la produzione da collettore ACS con le PDC (a recupero); le centrali termiche a gasolio dismesse.

La ditta **Steva-AGORA** non apporta alcuna modifica.

La proposta della ditta **Tepor-TODDE** si presenta più articolata e completa integrando la produzione da collettore solare con la nuova caldaia e con le pompe di calore.

Terminata l'analisi di cui al sub-criterio sopra indicato, ciascun Commissario procede ad esprimere il proprio giudizio di preferenza come di seguito riportato:

A1.3		Commissario		
		Ing. Masia	Ing. Vargiu	P.I. Zanda
Concorrente	Imma S.p.A.	Buono	Discreto	Buono
	Consorzio GAS	Buono	Buono	Ottimo
	Consorzio Ciro Menotti	Buono	Discreto	Buono
	Steva - Agorà	Insufficiente	Insufficiente	Insufficiente
	Tepor - Todde	Buono	Buono	Buono

Esaurita la predetta fase, il Presidente dichiara chiusa la seduta e riconvoca la Commissione per il giorno 11 Marzo 2014, ore 9,00.

La seduta termina alle ore 12,50. Il Presidente ripone i plichi contenenti le offerte tecniche nell'apposito armadio cassaforte situato presso il Servizio, di cui solo lui detiene le chiavi, così da assicurarne la non manomissione.

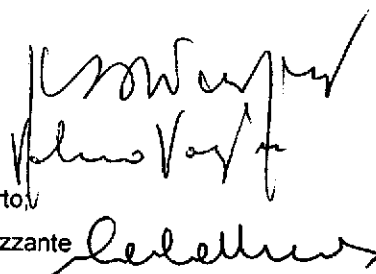
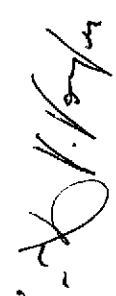
Letto, confermato e sottoscritto

Ing. Massimo Masia – Presidente;

Ing. Valerio Vargiu – Componente esperto;

P.I. Sig. Vitalino Zanda – Componente esperto;

Dott.ssa Carla Menneas – Segretario verbalizzante

**APPALTO INTEGRATO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL
P.O. BINAGHI DI CAGLIARI AI SENSI DELL'ART. 53 COMMA 2 DEL D.LGS 163/2006. CIG 5285920F29
- CUP G26E11000300000**

VERBALE N. 8 - SEDUTA RISERVATA

L'anno 2014, il giorno 11 del mese di Marzo, in Selargius, Via Piero della Francesca, n.1, sede della ASL n. 8 di Cagliari, alle ore 9,30, si è riunita in seduta riservata la Commissione Giudicatrice nominata con delibera del Direttore Generale n° 1972 del 15.11.2013.

La Commissione viene insediata per valutare le offerte tecnico-progettuali presentate dagli Operatori Economici ammessi alla gara ed attribuire il punteggio tecnico secondo le prescrizioni contenute nel disciplinare di gara.

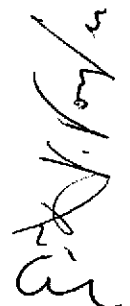

Sono presenti:

- L'Ing. Massimo Masia in qualità di Presidente;
- L'Ing. Valerio Vargiu in qualità di Componente;
- Il P.I. Sig. Vitalino Zanda in qualità di Componente;
- La Dott.ssa Carla Menneas in qualità di Segretario verbalizzante.

Presente tutta la Commissione, si procede ad esaminare la qualità del "Piano energetico generale" di cui al sub-criterio A2.1., proposto da ciascun operatore economico.

I risultati dell'analisi sono sintetizzati nella tabella sottostante:

Tabella A2.1 Piano energetico generale
IMMA S.p.A.
Il concorrente interviene passivamente sull'involucro (superfici opache) con l'isolamento interno (parziale) ed esterno e sulle superfici vetrate con la sostituzione dei soli infissi legno. Per gli impianti di climatizzazione è prevista la sostituzione dei gruppi a pompa di calore (senza recupero) mentre non si ha alcun intervento sulle UTA. La produzione di Acqua Calda Sanitaria è ottenuta attraverso collettori solari, sia di nuova fornitura che quelli esclusi dall'appalto integrati con Caldaia. L'impianto di illuminazione prevede la sostituzione di lampade fluorescenti con lampade Master PL di produzione Philips; si ha l'integrazione del numero di pannelli fotovoltaici forniti da altro appalto. Relativamente al miglioramento delle condizioni ambientali si osserva che l'offerta mantiene in esercizio la CT con i problemi di scarico fumi e rifornimento dei combustibili liquidi.
CONSORZIO GAS
Interviene sull'involucro installando un cappotto sulle superfici opache sia all'interno che all'esterno. Si sostituiscono gli infissi in legno e si ha una modifica sostanziale della climatizzazione con la sostituzione di PdC ed UTA e l'installazione di gruppi a recupero (vedi sopra). La produzione di ACS da collettori solari [altro appalto] è integrata con i gruppi a PdC (recuperatori e scambiatori)



Il nuovo impianto di illuminazione prevede corpi illuminanti con tecnologia a LED, sensori di presenza e regolazione intensità luminosa.

Un sistema di Building automation con controllo h24 degli impianti; ambienti, sensori su infissi.

Si ha l'integrazione con produzione da pannello fotovoltaico (altro appalto).

La dismissione della centrale termica migliora sensibilmente le condizioni ambientali in termini di emissioni in atmosfera e presenza di carburanti stoccati.

CONSORZIO CIRO MENOTTI

Interviene sull'involucro posando un isolamento a cappotto sulle superfici opache e sostituendo integralmente gli infissi.

Si ha la sostituzione dei gruppi a pompa di calore con un nuovo gruppo a recupero di calore; nessun intervento sulle UTA.

Si prevede l'integrazione della produzione di Acqua Calda Sanitaria da collettori solari (altro appalto) con il nuovo gruppo a pompa di calore a recupero di calore.

Per quanto concerne l'illuminazione sono installati corpi illuminanti con lampade di TL5 dotate di sensori presenza e regolazione di intensità luminosa.

Anche in questo caso la dismissione della centrale termica migliora sensibilmente le condizioni ambientali in termini sia di emissioni in atmosfera che di presenza di carburanti stoccati.

STEVA-AGORA'

Le concorrenti intervengono passivamente sull'involucro con il solo isolamento della copertura e sulle superfici vetrate con la sostituzione degli infissi o vetri e vetrate.

È prevista l'installazione di una nuova pompa di calore mentre non si hanno interventi sulle UTA e sulle caldaie.

Sono previsti interventi sull'impianto di illuminazione mediante la sostituzione delle lampade fluorescenti con lampade con tecnologia a LED dotate di sensori di presenza e regolazione dell'intensità luminosa.

Relativamente al miglioramento delle condizioni ambientali si osserva che l'offerta mantiene in esercizio la CT con i problemi di scarico fumi e rifornimento dei combustibili liquidi.

TEPOR-TODDE

Interviene sull'involucro (superfici opache) con isolamento a cappotto interno ed esterno e sulle superfici vetrate con la sostituzione dei soli infissi in legno.

È prevista l'installazione di nuove pompe di calore e di una nuova caldaia a gas (aria propanata); non si rileva, invece, nessun intervento sulle UTA.


Sono previsti interventi sull'impianto di illuminazione mediante la sostituzione dei corpi illuminanti presenti con lampade a LED dotate di sensori di presenza per la regolazione dell'intensità luminosa.

È proposto un sistema di Building automation di marca Siemens DESIGO (sistema proprietario).

È prevista anche la dismissione della centrale termica a gasolio esistente che porterebbe a un miglioramento delle condizioni ambientali in termini di emissioni in atmosfera e presenza di carburanti stoccati.

CONCLUSIONI

Tutti i concorrenti ad esclusione della ditta Steva - Agorà intervengono, in maniera più o meno marcata, sulle superfici opache e vetrate così come proposto nel progetto preliminare. La ditta Steva - Agorà si limita ad un intervento sulla copertura.



Relativamente alla generazione dell'energia la ditta Imma incrementa la quota-parte di produzione da sorgenti rinnovabili senza però dismettere la generazione a gasolio, senza ottimizzare la distribuzione e sostituendo le due PDC con macchine nuove prive di recupero. piano energetico della ditta Imma interviene.

Il consorzio GAS interviene in maniera sostanziale sulla generazione, dismettendo la centrale termica a gasolio ed orientando la generazione verso l'energia elettrica. Completano l'intervento la sostituzione ed ottimizzazione dei componenti (PDC ed UTA), con unità a recupero, ed il miglioramento della distribuzione. Un intervento analogo è proposto dal Consorzio Ciro Menotti che però interviene in maniera meno marcata sulla generazione dei fluidi termo-vettori ove si limita alla sostituzione parziale delle macchine senza migliorare la distribuzione.

La ditta Steva _ Agorà si limita alla sostituzione di due PDC per installarne una sola nuova.
La ditta Tepor – Todde sostituisce le PDC esistenti con nuove unità a recupero di calore.

Terminata l'analisi di cui al sub-criterio sopra indicato, ciascun Commissario procede ad esprimere il proprio giudizio di preferenza come di seguito riportato:

A2.1		Commissario		
		Ing. Masia	Ing. Vargiu	P.I. Zanda
Concorrente	Imma S.p.A.	Discreto	Discreto	Discreto
	Consorzio GAS	Ottimo	Ottimo	Ottimo
	Consorzio Ciro Menotti	Buono	Buono	Discreto
	Steva - Agorà	Sufficiente	Sufficiente	Sufficiente
	Tepor - Todde	Buono	Buono	Buono

Il Presidente dichiara chiusa la seduta e riconvoca la Commissione per il giorno 25 Marzo 2014, ore 9,45.

La seduta termina alle ore 13.45. Il Presidente ripone i plichi contenenti le offerte tecniche nell'apposito armadio cassaforte situato presso il Servizio, di cui solo lui detiene le chiavi, così da assicurarne la non manomissione.

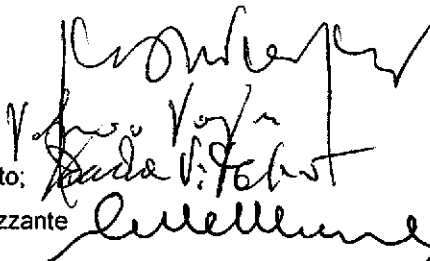
Letto, confermato e sottoscritto

Ing. Massimo Masia – Presidente;

Ing. Valerio Vargiu – Componente esperto;

P.I. Sig. Vitalino Zanda – Componente esperto;

Dott.ssa Carla Menneas – Segretario verbalizzante



APPALTO INTEGRATO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL
P.O. BINAGHI DI CAGLIARI AI SENSI DELL'ART. 53 COMMA 2 DEL D.LGS 163/2006. CIG 5285920F29
- CUP G26E11000300000

VERBALE N. 9 - SEDUTA RISERVATA

L'anno 2014, il giorno 25 del mese di Marzo, in Selargius, Via Piero della Francesca, n.1, sede della ASL n. 8 di Cagliari, alle ore 9,45 si è riunita in seduta riservata la Commissione Giudicatrice nominata con delibera del Direttore Generale n° 1972 del 15.11.2013.

La Commissione viene insediata per valutare le offerte tecnico-progettuali presentate dagli Operatori Economici ammessi alla gara ed attribuire il punteggio tecnico secondo le prescrizioni contenute nel disciplinare di gara.

Sono presenti:

- L'Ing. Massimo Masia in qualità di Presidente;
- L'Ing. Valerio Vargiu in qualità di Componente;
- Il P.I. Sig. Vitalino Zanda in qualità di Componente;
- La Dott.ssa Carla Menneas in qualità di Segretario verbalizzante.

Presente tutta la Commissione, si procede ad esaminare la qualità per gli impianti e precisamente le "Prestazioni e caratteristiche dei componenti" di cui al sub-criterio A2.2., proposta da ciascun operatore economico.

I risultati dell'analisi sono sintetizzati nella tabella sottostante:

Tabella A2.2 Prestazioni e caratteristiche dei componenti
IMMA S.p.A.
Nuova Caldaia ad acqua calda, tipo Veissmann Vitoplex 200 in acciaio a 3 giri di fumo $\eta=95\%$. Collettori Solari tipo Viessmann vitosol ACS per 150 mq. Pannelli FV tipo SunPower SRP-333 per 20 kWp. Gruppi a Pompa di Calore tipo Carrier, compressore scroll, gas frigorifero R410A con modulo idronico senza recuperatore di Calore Lampade tipo Philips Master PL di varie potenze per complessivi 500 pezzi.
CONSORZIO GAS
I gruppi a Pdc sono di tipo Clivet WSAN-XSC2 450 kWf con recuperatore di calore. Le unità trattamento aria (UTA) con pompa di calore tipo Clivet Zephir. Corpi illuminanti con lampade con tecnologia a LED di marca Disano di vari modelli (complessivamente 984 pezzi). Il sistema di Building Automation è di produzione ABB con protocollo di controllo aperto KNX che facilita la possibilità di espansioni e/o modifiche.



CONSORZIO CIRO MENOTTI

I pannelli fotovoltaici sono da 20 kWp tipo VPM Solar 230Wp.
Nuovo gruppo tipo Climaveneta da 300 kWf, con unità di recupero calore
Pannelli fotovoltaici tipo VPM Solar 230Wp per 20 kWp.
Nuovi corpi illuminanti di marca Philips con lampada di tipo TL5 con reattore elettronico di varie potenze (complessivi 312 pezzi).

STEVA-AGORA'

I gruppi a pompa di calore modello Aermec NRL 2000.
Nuovi corpi illuminanti con tecnologia a LED (complessivi 965 pezzi).
Il sistema di Building automation è di produzione DALI; è relativo esclusivamente all'impianto di illuminazione ed è dotato di sensori di presenza e regolazione dell'intensità luminosa. Prevede la sostituzione anche i corpi illuminanti per l'illuminazione esterna.

TEPOR-TODDE

La nuova caldaia è di marca Riello tipo RTS 850 Pn=420 kW alimentata a Gas.
Le pompe di calore sono due gruppi Daikin EWYQ-F XS (o similari) Pn=417 kWf, gas R410A, con recupero di calore.
Il sistema di Building automation proposto è un DESIGO (protocollo proprietario).
Nuovo impianto per la produzione istantanea di vapore per la sterilizzazione con installazione di nuovo generatore elettrico Garioni Naval Maxi 60 (o similare)
Nuovo impianto per la produzione istantanea di ACS con sistema Fiorini SET (o similare).
Nuovi gruppi a pompa di calore di tipo Daikin EWJQ430F, R410A, con recupero di calore.
Nuovi corpi illuminanti di marca Philips con tecnologia a LED, integrati da sensori di presenza e regolazione dell'intensità intensità luminosa.
Saranno sostituiti anche i corpi illuminanti per l'illuminazione esterna.

CONCLUSIONI

Tutte le concorrenti propongono componenti di elevata qualità prodotti da costruttori di elevata affidabilità. La commissione ha privilegiato le soluzioni che oltre garantire le prestazioni richieste e l'affidabilità dei componenti hanno privilegiato la semplicità di realizzazione.

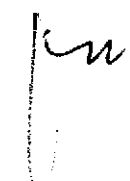
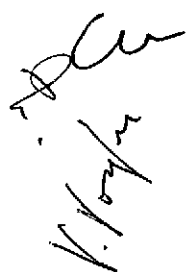
In particolare La ditta IMMA ed il Consorzio Ciro Menotti ricalcano la realizzazione esistente migliorando, più IMMA meno Menotti, la performance dei componenti

Il Consorzio GAS oltre la qualità dei componenti modifica sostanzialmente la distribuzione dei fluidi.

L'intervento di Steva - Agorà incide in maniera limitata sui soli componenti.

L'intervento dell'ATI Tepor Todde modifica fortemente sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo sugli impianti. Appare superfluo l'impianto di produzione di vapore per le sole sterilizzatrici in quanto, queste ultime, sono dotate di auto-produzione del vapore con energia elettrica.

Terminata l'analisi delle proposte progettuali, ciascun Commissario procede ad esprimere il proprio giudizio di preferenza come di seguito riportato:



A2.2		Commissario		
		Ing. Masia	Ing. Vargiu	P.I. Zanda
Concorrente	Imma S.p.A.	Buono	Discreto	Buono
	Consorzio GAS	Buono	Buono	Ottimo
	Consorzio Ciro Menotti	Buono	Buono	Buono
	Steva - Agorà	Buono	Buono	Sufficiente
	Tepor - Todde	Ottimo	Buono	Buono

La seduta termina alle ore 14.10. Il Presidente ripone i plichi contenenti le offerte tecniche nell'apposito armadio cassaforte situato presso il Servizio, di cui solo lui detiene le chiavi, così da assicurarne la non manomissione.

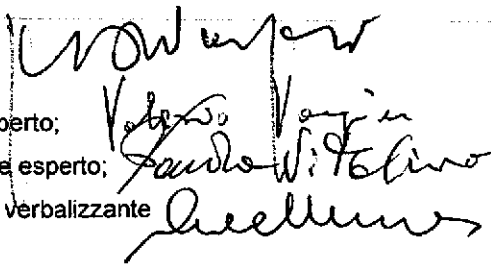
Letto, confermato e sottoscritto

Ing. Massimo Masia – Presidente;

Ing. Valerio Vargiu – Componente esperto;

P.I. Sig. Vitalino Zanda – Componente esperto;

Dott.ssa Carla Menneas – Segretario verbalizzante



APPALTO INTEGRATO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL P.O. BINAGHI DI CAGLIARI AI SENSI DELL'ART. 53 COMMA 2 DEL D.LGS 163/2006. CIG 5285920F29 – CUP G26E11000300000

VERBALE N. 10 - SEDUTA RISERVATA

L'anno 2014, il giorno 3 del mese di Aprile, in Selargius, Via Piero della Francesca, n.1, sede della ASL n. 8 di Cagliari, alle ore 9, 45, si è riunita in seduta riservata la Commissione Giudicatrice nominata con delibera del Direttore Generale n° 1972 del 15.11.2013.

La Commissione viene insediata per valutare le offerte tecnico-progettuali presentate dagli Operatori Economici ammessi alla gara ed attribuire il punteggio tecnico secondo le prescrizioni contenute nel disciplinare di gara.

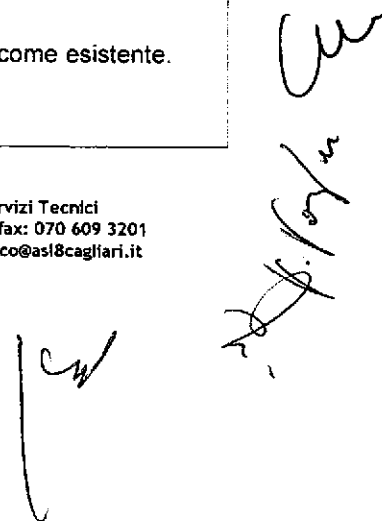
Sono presenti:

- L'Ing. Massimo Masia in qualità di Presidente;
- L'Ing. Valerio Vargiu in qualità di Componente;
- Il P.I. Sig. Vitalino Zanda in qualità di Componente;
- La Dott.ssa Carla Menneas in qualità di Segretario verbalizzante.

Presente tutta la Commissione, si procede ad esaminare la qualità del "Sistema di controllo e monitoraggio" di cui al sub-criterio A2.3, proposto da ciascun operatore economico.

I risultati dell'analisi sono sintetizzati nella tabella sottostante

Tabella A2.3 Sistema di controllo e monitoraggio
IMMA S.p.A.
Il sistema proposto prevede il controllo e monitoraggio locali così come esistente sulle UTA, Clima Ambienti, Caldaie, Gruppi a Pompa di Calore, Collettori Solari ACS, Pannelli FV, illuminazione. Non si ha nessun sistema di Building automation per gli ambienti interni.
CONSORZIO GAS
Tutti i componenti UTA, clima Ambienti, gruppi a PDC, illuminazione, ambienti interni sono dotati o dotabili (come nel caso dei collettori Solari per ACS di futura installazione) di controllo e monitoraggio sia locali che centralizzati.
CONSORZIO CIRO MENOTTI
Le UTA, il clima ambiente ed il gruppo a pompa di calore mantengono il controllo e monitoraggio da locale come esistente. L'illuminazione degli ambienti interni prevede un controllo e monitoraggio locali.
STEVA-AGORA'
Le UTA, il clima ambiente e le caldaie mantengono il controllo e monitoraggio da locale come esistente. Il nuovo gruppo a pompa di calore con controllo e monitoraggio locale. L'illuminazione degli ambienti interni prevedono un con controllo e monitoraggio locali.



TEPOR-TODDE

Le UTA e il clima ambiente mantengono il controllo e monitoraggio locale esistente.

Le caldaie, i gruppi a pompe di calore e i collettori solari ad ACS avranno un controllo e monitoraggio locale centralizzato.

L'illuminazione ambienti interni sarà con controllo e monitoraggio locali

CONCLUSIONI

La commissione ha valutato le componenti di building automation introdotte dai concorrenti soprattutto in funzione dell'impatto sul risparmio energetico.

Le ditte Imma, Consorzio Ciro Menotti e Steva Agorà propongono dei sistemi di controllo e monitoraggio locali. Nuovi sulle macchine nuove ed esistenti sulle macchine non oggetto di interventi.

La ditta Tepor-Todde propone un sistema di gestione e monitoraggio centralizzato, su base Siemens DESIGO, per i soli componenti sostituiti, escludendo i componenti sui quali non interviene.

Il consorzio GAS introduce un sistema di gestione e monitoraggio centralizzato, su base KNX, su tutti i componenti principali del sistema.

Al termine dell'analisi dei progetti ciascun Commissario procede ad esprimere il proprio giudizio di preferenza come di seguito riportato:

A2.3		Commissario		
		Ing. Masia	Ing. Vargiu	P.I. Zanda
Concorrente	Imma S.p.A.	Sufficiente	Sufficiente	Sufficiente
	Consorzio GAS	Ottimo	Ottimo	Ottimo
	Consorzio Ciro Menotti	Discreto	Discreto	Discreto
	Steva - Agorà	Sufficiente	Sufficiente	Sufficiente
	Tepor - Todde	Buono	Buono	Buono

Il Presidente, vista l'ora tarda decide di sospendere la seduta e di proseguire l'esame dei progetti nel primo pomeriggio alle ore 15. I Plichi contenenti le offerte tecniche vengono riposti nell'armadio cassaforte presso il Servizio Patrimonio e Servizi Tecnici. La seduta termina alle ore 13,20.

I lavori riprendono alle ore 15,10. Presente tutta la Commissione si procede ad esaminare la qualità delle proposte progettuali in relazione al sub-criterio **A2.4 2 "Percentuale di risparmio energetico ottenuto"**.

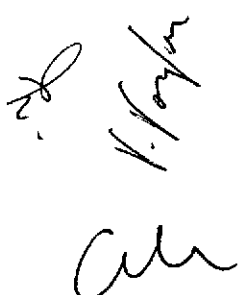
I risultati dell'analisi sono sintetizzati nella tabella sottostante:

Tabella A2.4 Percentuale di risparmio energetico ottenuto

IMMA S.p.A.

La proposta progettuale prevede un risparmio sul consumo di energia elettrica attuale per la climatizzazione invernale e per l'illuminazione dell'edificio e un risparmio sul consumo di gasolio totale.

Per quanto riguarda l'energia elettrica per la climatizzazione invernale si dichiara un risparmio di 345.000 kWh/anno e per l'illuminazione un risparmio di 96.791 kWh/anno.

La quantità di gasolio risparmiata sarà equivalente a 32,7 TEP/anno.

Nella proposta è dichiarato un risparmio percentuale del 19,88% sui consumi totali annui.

CONSORZIO GAS

La proposta progettuale prevede un risparmio sul consumo di energia elettrica attuale per la climatizzazione invernale ed estiva, per l'illuminazione dell'edificio e l'azzeramento dei consumi di gasolio.

Per quanto riguarda l'energia elettrica, la previsione del consumo totale è di 1,196,619,20 kwh/anno equivalente a 223,77 TEP elettrici.

Come già visto i consumi di gasolio previsti risultano essere nulli.

Nella proposta è dichiarato un risparmio percentuale del 61,67% sui consumi totali annui.

CONSORZIO CIRO MENOTTI

La proposta progettuale prevede un risparmio sul consumo di energia elettrica attuale per la climatizzazione invernale ed estiva e per l'illuminazione dell'edificio,

Per quanto riguarda l'energia elettrica per la climatizzazione la previsione del consumo totale è di 413.036,30 kwh/anno.

Il risparmio relativo all'energia elettrica utilizzata per l'illuminazione è pari al 50%.

Nella proposta è dichiarato un risparmio percentuale del 40% annuo solo sui consumi di energia elettrica.

Nella proposta non è espresso nessun valore in TEP.

STEVA-AGORA'

La proposta progettuale prevede un risparmio sul consumo di energia elettrica dovuto alla sostituzione degli infissi pari a 50,684,1 kWh/anno, un risparmio dovuto alla sostituzione delle lampade esterne pari a 9800 kWh – 2230 kWh annuo e un risparmio per la sostituzione delle lampade interne pari a (2600 kWh – 1140 kWh)*numero stanze di degenza.

Per quanto riguarda la pompa di calore, è previsto un risparmio energetico della nuova pompa di calore pari al 30% rispetto a quella in uso attualmente.

Nella proposta non è espresso nessun dato relativo al risparmio percentuale totale e nessun valore in TEP.

TEPOR-TODDE

La proposta progettuale prevede un risparmio sul consumo di energia elettrica attuale che si ridurrà a 449 TEP.

Il consumo di gasolio sarà azzerato e il consumo equivalente in TEP della caldaia ad aria propanata sarà di 24 TEP.

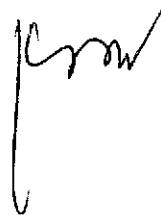
Nella proposta è dichiarato un risparmio percentuale del 18,13% annuo sul totale dei consumi.

CONCLUSIONI

Il capitolato posto a base di gara richiedeva l'esposizione dei dati relativi al risparmio energetico ottenuto a seguito degli interventi di riqualificazione energetica. Tuttavia non prevedeva un format standardizzato attraverso il quale i concorrenti potessero rappresentare in maniera omogenea e confrontabile i dati richiesti.

I concorrenti hanno quindi esposto tali dati in maniera disomogenea. Di conseguenza la valutazione della Percentuale di risparmio ottenuto si presenta di grande complessità.

Sulla base dei dati forniti, la commissione ha proceduto ad una estrapolazione di valori qualitativi omogenei e confrontabili i quali, pur non essendo determinati sul valore nominale, consentono di esprimere una valutazione comparativa tra le varie offerte.



Terminata l'analisi, ciascun Commissario procede ad esprimere il proprio giudizio di preferenza come di seguito riportato:

A2.4		Commissario		
		Ing. Masia	Ing. Vargiu	P.I. Zanda
Concorrente	Imma S.p.A.	Discreto	Buono	Discreto
	Consorzio GAS	Ottimo	Ottimo	Ottimo
	Consorzio Ciro Menotti	Discreto	Discreto	Sufficiente
	Steva - Agorà	Sufficiente	Sufficiente	insufficiente
	Tepor - Todde	Buono	Buono	Buono

La seduta termina alle ore 18,15. Il Presidente ripone i plichi contenenti i suoi detti e offerte tecniche nell'apposito armadio cassaforte situato presso il Servizio, di cui solo avvi, così da assicurarne la non manomissione.

La Commissione rinvia le operazioni per il giorno 17 Aprile 2014, ore 9,00.

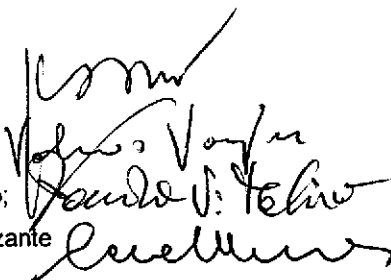
Letto, confermato e sottoscritto

Ing. Massimo Masia – Presidente;

Ing. Valerio Vargiu – Componente esperto;

P.I. Sig. Vitalino Zanda – Componente esperto;

Dott.ssa Carla Menneas – Segretario verbalizzante



APPALTO INTEGRATO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL
P.O. BINAGHI DI CAGLIARI AI SENSI DELL'ART. 53 COMMA 2 DEL D.LGS 163/2006. CIG 5285920F29
- CUP G26E11000300000

VERBALE N. 11 - SEDUTA RISERVATA

L'anno 2014, il giorno 17 del mese di Aprile, in Selargius, Via Piero della Francesca, n.1, sede della ASL n. 8 di Cagliari, alle ore 9, 10, si è riunita in seduta riservata la Commissione Giudicatrice nominata con delibera del Direttore Generale n° 1972 del 15.11.2013.

La Commissione viene insediata per valutare le offerte tecnico-progettuali presentate dagli Operatori Economici ammessi alla gara ed attribuire il punteggio tecnico secondo le prescrizioni contenute nel disciplinare di gara.

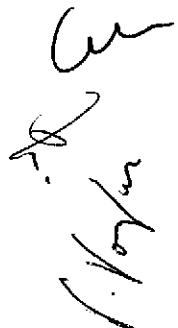
Sono presenti:

- L'Ing. Massimo Masia in qualità di Presidente;
- L'Ing. Valerio Vargiu in qualità di Componente;
- Il P.I. Sig. Vitalino Zanda in qualità di Componente;
- La Dott.ssa Carla Menneas in qualità di Segretario verbalizzante.

Presente tutta la Commissione, si procede ad esaminare ed analizzare le "Soluzioni finalizzate a ridurre gli impatti del cantiere" di cui al sub-criterio A3.1.

I risultati dell'analisi sono sintetizzati nella tabella sottostante:

Tabella A3.1 – Soluzioni finalizzate a ridurre gli impatti del cantiere
IMMA S.p.A.
Si hanno rumore e vibrazioni elevati a causa delle tassellature. Il livello polveri raggiunge una soglia medio\alta e anche gli ingombri risultano essere elevati. per la presenza di ponteggio fisso. Propone una strategia organizzativa basata sullo sfasamento delle lavorazioni.
CONSORZIO GAS
Si prevede che le lavorazioni abbiano un impatto medio alto in termini di rumore e vibrazioni, polveri elevate ed ingombri ridotti grazie all'utilizzo di ponteggio auto-sollevante. Utilizza utensili silenziati ed una strategia organizzativa basata sullo sfasamento delle lavorazioni.
CONSORZIO CIRO MENOTTI
Le lavorazioni previste comportano un impatto medio\basso in termini di rumore e vibrazioni; medio in termini di polveri. Ingombri con impatto medio con l'utilizzo del ponteggio auto-sollevante. Nessuna altra indicazione.



STEVA-AGORA'
<p>Le lavorazioni previste comportano un impatto basso in termini di rumore, vibrazioni e di polveri. Gli ingombri hanno impatto medio. Propone l'utilizzo di attrezzature marcate CE, acqua per controllo delle polveri ed una accurata logistica ed accantieramento.</p>
TEPOR-TODDE
<p>Le lavorazioni previste comportano un impatto medio/alto in termini di rumore e vibrazioni, un impatto elevato in termini di polveri. Anche gli ingombri presentano un impatto elevato. La strategia organizzativa è basata sullo sfasamento delle lavorazioni in quattro fasi che interessano diverse aree della struttura.</p>
CONCLUSIONI
<p>Si è valutato l'impatto del cantiere dovuto a rumore, polveri, vibrazioni, logistica ed accantieramento. La valutazione delle soluzioni proposte per minimizzare l'impatto è fortemente influenzata dal tipo di intervento proposto. L'applicazione di intonaco o pannellatura, esecuzione di interventi all'esterno oppure all'estero ed all'interno, la preventiva rimozione o meno del supporto esistente prima dell'applicazione di quello nuovo. La commissione ha valutato positivamente l'uso di attrezzature a Norma CE, silenziate, lo sfasamento temporale delle attività impattanti, la riduzione di polveri con l'uso di acqua, le compartimentazioni. Risultano meno impattanti le soluzioni che apportano meno modifiche alla struttura.</p>

Al termine dell'analisi dei progetti ciascun Commissario procede ad esprimere il proprio giudizio di preferenza come di seguito riportato:

A3.1		Commissario		
		Ing. Masia	Ing. Vargiu	P.I. Zanda
Concorrente	Imma S.p.A.	Discreto	Discreto	Discreto
	Consorzio GAS	Discreto	Discreto	Discreto
	Consorzio Ciro Menotti	Discreto	Discreto	Discreto
	Steva - Agorà	Buono	Buono	Buono
	Tepor - Todde	Discreto	Discreto	Discreto

La Commissione procede poi ad analizzare le "Soluzioni proposte per minimizzare le interferenze con l'attività sanitaria" di cui al sub-criterio A3.2.

I risultati dell'analisi sono sintetizzati nella tabella sottostante:

V. Vargiu



Tabella A3.2 – Soluzioni proposte per minimizzare le interferenze con l'attività sanitaria

IMMA S.p.A.
Interferenza interna bassa in quanto è prevista la posa di cappotto solo parziale e la modesta sostituzione di infissi e sole lampade. Interferenza esterna elevata per la presenza di ponteggio fisso e transito materiali. Utilizza il solo ingresso principale. Da segnalare l'accantieramento davanti alla camera mortuaria ed ad uno dei due ingressi idonei per i disabili.
CONSORZIO GAS
Interferenza esterna ridotta per l'utilizzo di ponteggio mobile settore per settore; l'interferenza interna è media poiché l'intervento riguarda pochi infissi e la sostituzione di corpi illuminanti con cablaggio sistema di gestione ambienti. Utilizza il solo ingresso principale.
CONSORZIO CIRO MENOTTI
Le interferenze con l'attività sanitaria sono elevate in quanto le lavorazioni interessano tutti i locali per infissi ed illuminazione. All'esterno le interferenze esterne sono medie. Utilizza un ingresso alternativo al principale.
STEVA-AGORA'
Le interferenze interne con l'attività sanitaria sono elevate. All'esterno le interferenze sono medie. Utilizza l'ingresso secondario accanto al CTMO.
TEPOR-TODDE
Le interferenze con l'attività sanitaria sono basse in quanto le si ha la sostituzione di pochi infissi e di sole lampade. All'esterno l'interferenza è valutata come elevata per via del ponteggio, del transito dei materiali e della realizzazione della nuova linea di adduzione gas. Utilizza l'ingresso principale.
CONCLUSIONI
L'interferenza con le attività è fortemente influenzata dall'impatto delle attività di cantiere. Tutti i concorrenti prevedono l'inevitabile coordinamento con le attività sanitarie. Da rilevare che i consorzi Ciro Menotti e Gas utilizzano un ponteggio auto-sollevante in luogo del ponteggio fisso. Diverse sono le soluzioni di accantieramento anche in funzione degli interventi previsti. Ciro Menotti ed Steva Agorà utilizzano ingressi separati.

Al termine dell'analisi dei progetti i commissari esprimono i giudizi di preferenza come sotto indicati.

Lu
R. Vignati



A3.2		Commissario		
		Ing. Masia	Ing. Vargiu	P.I. Zanda
Concorrente	Imma S.p.A.	Discreto	Discreto	Buono
	Consorzio GAS	Discreto	Discreto	Buono
	Consorzio Ciro Menotti	Discreto	Discreto	Buono
	Steva - Agorà	Buono	Buono	Buono
	Tepor - Todde	Buono	Buono	Buono

La Commissione dichiara completata la fase di valutazione delle offerte tecniche, come risulta dal presente verbale e dai precedenti verbali n. 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 e 10.

Il Presidente dichiara pertanto la seduta conclusa e riconvoca la Commissione per il giorno 6 Maggio 2014, ore 9,15 al fine di procedere, sulla base di quanto disposto al paragrafo 15.2 "Modalità di attribuzione del punteggio tecnico" di cui al disciplinare di gara, alla predisposizione di un foglio di calcolo nel quale riportare per ciascun concorrente il giudizio di preferenza ottenuto in relazione ad ogni criterio e sub-criterio, alla trasformazione di tali giudizi di preferenza in coefficienti di prestazione, alle operazioni di calcolo ivi descritte ed alla indicazione del punteggio tecnico complessivo raggiunto da ciascun concorrente.

La seduta termina alle ore 14,15. Il Presidente ripone i plichi contenenti le offerte tecniche nell'apposito armadio cassaforte situato presso il Servizio.

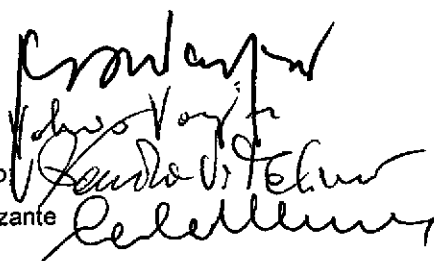
Letto, confermato e sottoscritto

Ing. Massimo Masia – Presidente;

Ing. Valerio Vargiu – Componente esperto;

P.I. Sig. Vitalino Zanda – Componente esperto;

Dott.ssa Carla Menneas – Segretario verbalizzante



**APPALTO INTEGRATO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL
P.O. BINAGHI DI CAGLIARI AI SENSI DELL'ART. 53 COMMA 2 DEL D.LGS 163/2006. CIG 5285920F29
– CUP G26E11000300000**

VERBALE N. 12 - SEDUTA RISERVATA

L'anno 2014, il giorno 6 del mese di Maggio, in Selargius, Via Piero della Francesca, n.1, sede della ASL n. 8 di Cagliari, alle ore 9,45, si è riunita in seduta riservata la Commissione Giudicatrice nominata con delibera del Direttore Generale n° 1972 del 15.11.2013.

Sono presenti:

L'Ing. Massimo Masia in qualità di Presidente;

L'Ing. Valerio Vargiu in qualità di Componente;

Il P.I. Sig. Vitalino Zanda in qualità di Componente;

La Dott.ssa Carla Menneas in qualità di Segretario verbalizzante.

Dichiarata aperta la seduta, la Commissione come stabilito nella precedente seduta riservata, procede alla predisposizione di un foglio excel per ciascun concorrente nel quale verranno riportati i giudizi di preferenza conseguiti da ciascuno di essi in relazione ad ogni singolo sub-criterio di valutazione (verbali n. 3 – 4 – 5 – 6- 7 – 8 – 9 – 10- 11) alla trasformazione degli stessi in coefficienti di prestazione ed alle operazioni di calcolo indicate al paragrafo 15.2 del disciplinare di gara, al fine di attribuire il punteggio tecnico complessivo raggiunto da ciascun Operatore Economico.

A tal fine vengono predisposte cinque schede di valutazione, una per ciascun concorrente, e una scheda di calcolo nel quale viene riportato il punteggio tecnico complessivo raggiunto da ciascun concorrente, che si allegano al presente verbale sub lett. A-B-C-D-E e F, per costituire parte integrante e sostanziale.

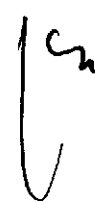
1. Scheda Valutazione Ditta IMMA S.p.A.
2. Scheda Valutazione Consorzio GAS;
3. Scheda Valutazione Consorzio Ciro Menotti;
4. Scheda Valutazione Steva Agorà;
5. Scheda Valutazione Tepor – Todde.
6. Scheda calcolo punteggio tecnico

Il Presidente dà lettura dei giudizi di preferenza conseguiti da ciascun concorrente e riportati nei precedenti verbali.

Si procede alle operazioni di calcolo secondo le prescrizioni contenute nel disciplinare di gara.

Terminate le operazioni di cui sopra, e riportate nel citato Foglio excel - allegato F, il Presidente dà lettura del punteggio tecnico complessivo attribuito alle offerte tecnico-progettuali dei concorrenti ammessi alla gara:

1. **IMMA S.p.A. = punteggio tecnico conseguito 54,139**
2. **CONSORZIO GAS = punteggio tecnico conseguito 75,828**
3. **CONSORZIO CIRO MENOTTI = punteggio tecnico conseguito 54,495**
4. **RTI – STEVA s.r.l. e Agorà Costruzioni s.r.l. = punteggio tecnico conseguito 21,167**
5. **RTI - TEPOR S.p.A. e Impresa Giancarlo Todde s.r.l. = punteggio tecnico conseguito 68,000**



Considerato che il disciplinare di gara al paragrafo 15.2., dispone l'esclusione dalla successiva fase di gara dei concorrenti che in sede di valutazione delle offerte tecniche non abbiano raggiunto la c.d. soglia di sbarramento fissata nel disciplinare in punti 54, la Commissione dichiara escluso dalla gara il Costituendo RTI Steva s.r.l. e Agorà Costruzioni s.r.l., il cui punteggio conseguito è di punti 21,167.

Dato atto che il punteggio conseguito dalle altre Ditte in gara supera la predetta soglia di sbarramento le stesse sono ammesse all'apertura delle offerte economiche.

Avendo la Commissione esaurito le operazioni di valutazione tecnica e avendo attribuito i rispettivi punteggi tecnici complessivi, la stessa si aggiorna presso la medesima sede, aula riunioni del piano terra, in seduta pubblica, alle ore 15,30 del giorno martedì 13 Maggio 2014, per la comunicazione delle risultanze della valutazione tecnica e l'apertura delle offerte economiche dei concorrenti ammessi.

Il Presidente dichiara concluse le operazioni alle ore 13,30.

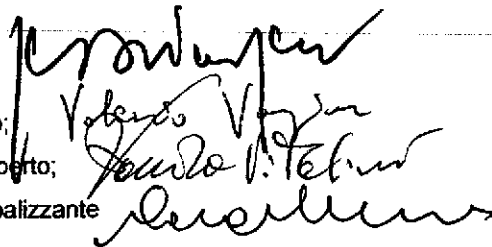
Letto, confermato e sottoscritto

Ing. Massimo Masia – Presidente;

Ing. Valerio Vargiu – Componente esperto;

P.I. Sig. Vitalino Zanda – Componente esperto;

Dott.ssa Carla Menneas – Segretario verbalizzante



BANDO DI APPALTO INTEGRATO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL P.O. BINAGHI DI CAGLIARI AI SENSI DELL'ART.53, COMMA 2 DEL D.LGS. 163/2006.

SCHEDA VALUTAZIONE TECNICA

Concorrente 1

Imma S.p.A.

Qualità proposte	Valore	Media	Valore	Media
A2	A2.1	0,917	Buono	0,917
	A2.2	0,500	Discreto	0,500
	A2.3	0,667	Buono	0,667
	A2.4	0,500	Discreto	0,500
Qualità della proposta impianti meccanici (max 40)		0,667	Buono	0,667
A3	A3.1	0,250	Sufficiente	0,250
Organizzazione allestimento e sicurezza del cantiere (max 5)		0,583	Buono	0,583
	A3.2	0,500	Discreto	0,500
		0,583	Buono	0,583

Presidente	Ing. Maria
Commissario	Ing. Maria
Commissario	Ing. Maria

Handwritten signatures and initials.

BANDO DI APPALTO INTEGRATO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL P.O. BINAGHI DI CAGLIARI AI SENSI DELL'ART.53, COMMA 2 DEL D.LGS.163/2006

SCHEDA VALUTAZIONE TECNICA

Concorrente 2

Consorzio GAS

	Inge. Maresca	Inge. Nanni	Inge. Pizzano	Inge. Mura	Inge. Vaglio	Inge. Zanda	Media
A1	Buono	Buono	Buono	Buono	Buono	Buono	0,750
A2	Ottimo	Ottimo	Ottimo	Ottimo	Ottimo	Ottimo	1,000
A3	Buono	Buono	Buono	Buono	Buono	Buono	0,833
A4	Ottimo	Ottimo	Ottimo	Ottimo	Ottimo	Ottimo	1,000
A5	Buono	Buono	Buono	Buono	Buono	Buono	0,833
A6	Ottimo	Ottimo	Ottimo	Ottimo	Ottimo	Ottimo	1,000
A7	Buono	Buono	Buono	Buono	Buono	Buono	0,833
A8	Ottimo	Ottimo	Ottimo	Ottimo	Ottimo	Ottimo	1,000
A9	Discreto	Discreto	Discreto	Discreto	Discreto	Discreto	0,500
A10	Discreto	Discreto	Discreto	Discreto	Discreto	Discreto	0,583

Presidente	Inge. Miasa	
Commissionario	Inge. Vaglio	
Commissionario 2	Inge. Zanda	

A. 

BANDO DI APPALTO INTEGRATO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL P.O. BINAGHI DI CAGLIARI AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 2 DEL D. LGS. 163/2006

SCHEDA VALUTAZIONE TECNICA

Concorrente 3

Consorzio **Ciro Menotti**

	Ing. Masia	Ing. Valguarnera	Ing. Zanda	Ing. Wrasidlo	Ing. Mangia	Ing. Zanda	Media
Qualità della proposta progettuale	Buono	Buono	Buono	0,75	0,75	0,75	0,750
	Discreto	Discreto	Discreto	0,5	0,5	0,5	0,500
	Buono	Discreto	Buono	0,75	0,5	0,75	0,600
Qualità del progetto esecutivo	Buono	Buono	Discreto	0,75	0,75	0,5	0,667
	Buono	Buono	Buono	0,75	0,75	0,75	0,750
Qualità della proposta di impianti meccanici	Discreto	Discreto	Discreto	0,5	0,5	0,5	0,500
	Discreto	Discreto	Sufficiente	0,5	0,5	0,75	0,417
Organizzazione all'esterno e sicurezza del cantiere (max. 5)	Discreto	Discreto	Discreto	0,5	0,5	0,5	0,500
	Discreto	Discreto	Buono	0,5	0,5	0,75	0,583

Presidente	Ing. Masia	
Commissario	Ing. Wrasidlo	
Commissario 2	Ing. Zanda	



BANDO DI APPALTO INTEGRATO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL P.O. BINAGHI DI CAGLIARI AI SENSI DELL'ART.53, COMMA 2 DEL D.LGS. 163/2006

SCHEDA VALUTAZIONE TECNICA

Concorrente 4		Steva Agorà	Inq. Masia	Inq. Vargiu	Ris. Zairo	Inq. Vargiu	Ris. Zairo	Media
A1	Qualità progettuale (max 20)	Qualità progettuale (max 20)	Insufficiente	Sufficiente	Insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	0,2500
A2	Qualità costruttiva (max 20)	Qualità costruttiva (max 20)	Sufficiente	Sufficiente	Sufficiente	Sufficiente	Sufficiente	0,2500
A3	Qualità di esecuzione (max 20)	Qualità di esecuzione (max 20)	Insufficiente	Insufficiente	Insufficiente	Insufficiente	Insufficiente	0,2000
A4	Qualità di gestione (max 20)	Qualità di gestione (max 20)	Sufficiente	Sufficiente	Sufficiente	Sufficiente	Sufficiente	0,2500
A5	Qualità di manutenzione (max 20)	Qualità di manutenzione (max 20)	Buono	Buono	Buono	Buono	Buono	0,5833
A6	Qualità di sicurezza (max 20)	Qualità di sicurezza (max 20)	Sufficiente	Sufficiente	Sufficiente	Sufficiente	Sufficiente	0,2500
A7	Qualità di controllo (max 20)	Qualità di controllo (max 20)	Sufficiente	Sufficiente	Sufficiente	Sufficiente	Sufficiente	0,167
A8	Qualità di organizzazione (max 20)	Qualità di organizzazione (max 20)	Buono	Buono	Buono	Buono	Buono	0,7500
A9	Qualità di sicurezza (max 20)	Qualità di sicurezza (max 20)	Buono	Buono	Buono	Buono	Buono	0,7500

Presidente	Inq. Masia	
Commissario	Inq. Vargiu	
Commissario	Ris. Zairo	

Aut

BANDO DI APPALTO INTEGRATO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL P.O. BINAGHI DI CAGLIARI AI SENSI DELL'ART.53, COMMA 2 DEL D.LGS. 163/2006.

SCHEDA VALUTAZIONE TECNICA

Concorrente 5	Tepar Totde	Inq. Masia	Inq. Vargio	Eni Zanone	Inq. Maris	Inq. Viminis	Eni Zanone	Media
1	Obiettivi e prestazioni tecniche	Ottimo	Ottimo	Buono	Buono	Buono	Buono	0,917
2	Qualità dell'offerta, qualità in cantiere	Buono	Buono	Buono	Buono	Buono	Buono	0,750
3	Come si è proposta per la progettazione e l'esecuzione dei lavori	Buono	Buono	Buono	Buono	Buono	Buono	0,750
4	Pratica e sicurezza generale	Buono	Buono	Buono	Buono	Buono	Buono	0,750
5	Prestazioni e caratteristiche dei componenti	Ottimo	Buono	Buono	Buono	Buono	Buono	0,833
6	Sistema di controllo e monitoraggio	Buono	Buono	Buono	Buono	Buono	Buono	0,750
7	Permanenza di risparmio e risparmio energetico	Buono	Buono	Buono	Buono	Buono	Buono	0,750
8	Soluzioni finalizzate a ridurre gli impatti del cantiere	Discreto	Discreto	Discreto	Discreto	Discreto	Discreto	0,500
9	Soluzioni proposte per minimizzare le interferenze con l'attività sanitaria	Buono	Buono	Buono	Buono	Buono	Buono	0,750

Presidente	Inq. Masia	
Commissario	Inq. Vargio	
Commissario	Eni Zanone	

Clu

Settore: Imma S.p.A.
Concorrente 1: Consorzio GAS
Concorrente 2: Consorzio Ciro Menotti
Concorrente 3: Steva Agora
Concorrente 4: Tepor Todde
Presidente: Ing. Masia
Commissionare: Ing. Vargiu
Commissionario: P.L. Zanda

Concorrente 1	Concorrente 2	Concorrente 3	Concorrente 4	Media
Imma S.p.A.	Consorzio GAS	Consorzio Ciro Menotti	Steva Agora	Tepor Todde
Media	Media	Media	Media	Media
MAX				

Descrizione	Quantità	Media	Concorrente 1	Concorrente 2	Concorrente 3	Concorrente 4	Punteggio
A3 Organizzazione allestimento e sicurezza del cantiere (max 5)							
A3.1 Soluzioni finalizzate a ridurre gli impatti del cantiere	3	0.500	0.500	0.500	0.750	0.500	0.750
A3.2 Soluzioni proposte per minimizzare le interferenze con l'attività sanitaria	2	0.583	0.583	0.583	0.750	0.750	0.750
A2 Qualità della proposta impiantistica (max 50)							
A2.1 Caratteristiche generali del sistema di controllo e monitoraggio	5	0.250	1.000	0.500	0.250	0.750	0.750
A2.2 Creazione e caratteristiche del componenti	10	0.800	1.000	0.900	0.700	1.000	1.000
A2.3 Sistema di controllo e monitoraggio	5	0.250	1.000	0.500	0.250	0.750	0.750
A1 Qualità della proposta impiantistica (max 50)							
A1.1 Caratteristiche generali del sistema di controllo e monitoraggio	5	0.250	1.000	0.500	0.250	0.750	0.750
A1.2 Creazione e caratteristiche del componenti	10	0.800	1.000	0.900	0.700	1.000	1.000
A1.3 Sistema di controllo e monitoraggio	5	0.250	1.000	0.500	0.250	0.750	0.750
A3 Organizzazione allestimento e sicurezza del cantiere (max 5)							
A3.1 Soluzioni finalizzate a ridurre gli impatti del cantiere	3	0.667	0.667	0.667	1.000	0.667	0.667
A3.2 Soluzioni proposte per minimizzare le interferenze con l'attività sanitaria	2	0.778	0.778	0.778	1.000	1.000	1.000
A2 Qualità della proposta impiantistica (max 50)							
A2.1 Caratteristiche generali del sistema di controllo e monitoraggio	5	0.250	1.000	0.500	0.250	0.750	0.750
A2.2 Creazione e caratteristiche del componenti	10	0.800	1.000	0.900	0.700	1.000	1.000
A2.3 Sistema di controllo e monitoraggio	5	0.250	1.000	0.500	0.250	0.750	0.750
A1 Qualità della proposta impiantistica (max 50)							
A1.1 Caratteristiche generali del sistema di controllo e monitoraggio	5	0.250	1.000	0.500	0.250	0.750	0.750
A1.2 Creazione e caratteristiche del componenti	10	0.800	1.000	0.900	0.700	1.000	1.000
A1.3 Sistema di controllo e monitoraggio	5	0.250	1.000	0.500	0.250	0.750	0.750
A3 Organizzazione allestimento e sicurezza del cantiere (max 5)							
A3.1 Soluzioni finalizzate a ridurre gli impatti del cantiere	3	2.000	2.000	2.000	3.000	2.000	2.000
A3.2 Soluzioni proposte per minimizzare le interferenze con l'attività sanitaria	2	1.556	1.556	1.556	2.000	1.556	2.000

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
 DEL 16 LUG. 2014
AMMINISTRATIVO IL DIRETTORE SANITARIO
 (Dot. Ugo Sella)
IL DIRETTORE GENERALE
 (Dot. Emilio Simeone)

Verbale n. 12

Il presente allegato è composto di n° 39 fogli di n° 39 pagine. Il Responsabile del Servizio Tecnico (Ing. Massimo Masia)